



Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato, tipologia A), con regime di impegno a tempo definito per svolgere attività di ricerca, della durata di anni 3 eventualmente prorogabile per ulteriore due anni, nell'ambito del programma di ricerca "Progettazione, sintesi e caratterizzazione di nuovi sistemi molecolari di interesse bioinorganico" presso il Dipartimento di Chimica della Sapienza Università di Roma, indetta con bando n. 8/2015 in data 28/04/2015 dal Dipartimento di Chimica per il settore concorsuale CHIM03, Settore Scientifico Disciplinare 03B1, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n.33 del 28-4-2015.

VERBALE N. 1

Alle ore 15:00 del giorno 9 Luglio 2015 i seguenti Professori:

- **Robertino Zanoni** (Professore di I fascia, Università degli Studi di Roma "Sapienza");
- **Elio Giamello** (Professore di I fascia, Università degli Studi di Torino);
- **Mauro Botta** (Professore di I fascia, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"),

membri della Commissione nominata con D.D. n. 28/2015 dell'8/6/2015, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, e in collegamento telematico presso i rispettivi studi concordano:

La Commissione nomina unanimemente nella funzione di **Presidente il Prof. Elio Giamello** e nella funzione di **Segretario il Prof. Robertino Zanoni**.

La Commissione nella sua completezza prende atto che nessuno dei commissari è stato ricusato entro 30 giorni dalla pubblicazione della nomina della commissione (art. 51 e 52 Codice di Procedura Civile) ed è quindi costituita. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 C.P.C. Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, (Legge 240/2010, bando di concorso, decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici) la Commissione procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'**Allegato n. 1**, che costituisce parte integrante del presente verbale, dovranno essere consegnati (in copia cartacea) al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento, il quale provvederà a renderli pubblici nelle modalità previste dal bando di concorso.

La Commissione viene sciolta alle ore 16:00 e si riconvoca per il giorno 3 Agosto 2015 (ai sensi del c. 1, art. 4 D.P.R. 117/00) alle ore 9:00.

Letto approvato e sottoscritto.

Roma, 9 Agosto 2015

La Commissione:

- Elio Giamello (Presidente)
- Mauro Botta (Membro)
- Robertino Zanoni (Segretario).



ALLEGATO 1)

CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n.1 posto di ricercatore universitario, indetta con **bando n. 8/2015 in data 28/04/2015** dal Dipartimento di Chimica per il settore concorsuale CHIM03, Settore Scientifico Disciplinare 03B1, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n.33 del 28-4-2015 e composta dai Proff.:

- Elio Giamello (Presidente)
- Mauro Botta (Membro)
- Robertino Zanoni (Segretario)

assume all'unanimità i seguenti criteri di massima:

La commissione giudicatrice, facendo riferimento allo specifico Settore Concorsuale del bando, effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati dei candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- voto di laurea;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti;
- relazioni presentate a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri conosciuti nella comunità scientifica



internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In merito ai criteri di massima sopra elencati, contenuti nel bando di cui alla presente procedura valutativa, la commissione decide di assegnare a ciascun candidato un **massimo di 100 punti** così ripartiti:

a) 60 punti per i titoli ripartiti come segue:

- fino a 5 punti per il voto del Diploma di Laurea;
- fino a 35 punti per le pubblicazioni;
- fino a 2 punti per titolarità di brevetti internazionali;
- fino a 8 punti per attività didattica a livello universitario;
- fino a 10 punti per documentata attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (attività svolta quali titolari di borse di studio e assegni di ricerca presso Università ed enti di ricerca italiani o stranieri).

b) 40 punti per il colloquio

Dopo ampia discussione la Commissione decide all'unanimità di considerare il titolo inerente il Diploma di Laurea in modo indipendente dal settore nel quale è stato ottenuto e di differenziare altri titoli e pubblicazioni inerenti o affini alla ricerca e non inerenti la ricerca. La Commissione decide pertanto di assegnare punteggi come segue:

Diploma di Laurea:

- 5 punti per la votazione 110 e lode;
- 4 punti per una votazione da 110 a 106;
- 3 punti per una votazione da 105 a 100;
- 2 punti per una votazione inferiore a 100.

Le **pubblicazioni** verranno valutate con un massimo di 35 punti con le seguenti specificazioni:

1. Le pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali senza I.F. e capitoli di libri verranno valutate fino a 0,5 punti;
2. Le pubblicazioni su riviste internazionali con I.F. saranno valutate fino a 3 punti;
3. Le pubblicazioni su argomenti ritenuti non inerenti al programma e al progetto complessivo di ricerca, saranno valutate singolarmente sulla base della pertinenza alla



ricerca di cui al presente bando fino a 1 punto.

I titoli comprovanti **attività di ricerca e formazione** verranno valutati con un massimo di 10 punti se inerenti al programma di ricerca e con un massimo di 6 punti se non inerenti. Il Presidente ricorda che la Commissione farà riferimento unicamente alla documentazione prodotta dai candidati presso il Dipartimento che ha bandito la procedura di valutazione comparativa. La Commissione ribadisce che non saranno ammessi alla valutazione comparativa i candidati non in possesso dei requisiti riportati nell'articolo 2 del bando di concorso.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento, il quale ne curerà la pubblicizzazione.

Roma, 09/07/2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante

La Commissione:

- Elio Giamello (Presidente)
- Mauro Botta (Membro)
- Robertino Zaroni (Segretario).